

Relazione Annuale 2020

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Scuola di Medicina e Chirurgia

Sezione 1

Parte generale

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Grossi Luigina	Infermieristica	Elefante Jessica	Infermieristica
Boccafoschi Francesca	Medical Biothecnology	Ghezzi Ian	Medical Biothecnology
Carini Rita	Biotechnologie	Profita Ivan	Biotechnologie
Bellan Mattia	Scienze Infermieristiche ed ostetriche	Portanova Marco (Vicepresidente)	Scienze Infermieristiche ed ostetriche
Renò Filippo (Presidente)	Fisioterapia	Nobili Emanuele	Fisioterapia
Gentilli Sergio	Tecniche di Radiologia per immagini e Radioterapia	Pirreca Giulia	Tecniche di Radiologia per immagini e Radioterapia
Rolla Roberta	Tecniche di Laboratorio Biomedico	Mattia De Rosa	Tecniche di Laboratorio Biomedico
Migliario Mario (uditore)	Igiene Dentale	Matta Elena	Igiene Dentale
Aluffi Valletti Paolo	Medicina e Chirurgia	Tizzoni Eleonora	Medicina e Chirurgia

La CPDS della Scuola di Medicina nell'anno 2020 ha subito modifiche nella sua composizione (dovute alla decadenza di alcuni membri della componente studentesca e docente) che risultano regolarmente verbalizzate e comunicate al Presidio di qualità. A causa delle note vicende legate alla pandemia in corso la CPDS non ha potuto riunirsi secondo il calendario programmato ad inizio 2020. La sezione QUALITA' del sito di ateneo è stata costantemente aggiornata con i dati rettificati e con i verbali relativi.

La CPDS si è riunita nelle seguenti date:

- 1) 24/07/20 riunione in modalità telematica
- 2) 11/11/20 riunione in modalità telematica

Le riunioni della CPDS sono state in numero inferiore agli scorsi anni a causa dello stravolgimento della didattica dovuto alla pandemia tuttora in corso.

I verbali delle riunioni sopraelencate sono disponibili on line all'indirizzo

<https://www.uniupo.it/intranet/documentazione-organi/verbali-commissione-paritetica-docentistudenti/scuola-di-medicina>

La CPDS, come ogni anno, ha visto l'inserimento di nuovi componenti tra gli studenti per la cessata attività dei precedenti in seguito al conseguimento del titolo di studio. In particolare sono subentrati ai precedenti i rappresentanti degli studenti dei CdS in Infermieristica e Tecniche di Laboratorio Biomedico. Inoltre, a partire da novembre 2020, è decaduta per incompatibilità la rappresentante dei docenti del CdS in Igiene Dentale, Prof. Lia Rimondini, sostituita come uditore dal Prof. Mario Migliario, coordinatore didattico dello stesso CdS. La CPDS resta in attesa della designazione ufficiale del nuovo rappresentante dei docenti da parte del CCdL in Igiene Dentale.

Relativamente all'attività della CPDS è migliorata la collaborazione tra la componente docente e studentesca con maggiore attenzione all'attività dei consigli di CdS e delle commissioni didattiche paritetiche. Inoltre come già nell'A.A. 2018/2019, al termine del I e II semestre è stato richiesto alla componente studentesca di riportare in seno alla CPDS episodi o situazioni problematiche riguardanti la didattica erogata. Tutte le segnalazioni sono state poi trasmesse ai Presidenti dei vari CdS interessati. Durante tutto l'anno sono stati comunque continui i contatti con i Responsabili della Qualità della didattica dei due Dipartimenti di Scienze della Salute, Dott.ssa Gino Sarah e di Medicina Traslazionale, Prof. Massimiliano Panella, e le rispettive commissioni didattiche paritetiche. In particolare sono state più volte ribadite le scadenze dell'attività della CPDS e la necessità di analisi puntuale delle valutazioni della didattica anche ai fini della redazione della SUA.

Il presidente della CPDS ha inoltre partecipato ai lavori preparatori per le audizioni di diversi CdS (Medical Biotechnology, Infermieristica, Tecnico di Laboratorio Bioemndico, Igiene Dentale) oltre che alle audizioni stesse con il Nucleo di Valutazione di Ateneo.

E' stato altresì costante il rapporto col Presidio di Qualità per il miglioramento delle procedure e delle linee guida. A tal fine si segnala che la CPDS della Scuola Di Medicina si è trovata per la prima volta ad esprimere un parere sulla creazione di un nuovo CdS (Gestione Ambientale e Sviluppo Sostenibile Classe di Laurea L-32).

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI al Scuola di Medicina e Chirurgia

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento/Scuola prendendo in considerazione punti di forza e di debolezza trasversali a più CdS. Per ogni punto elencare in modo chiaro ed esplicito le criticità emerse e indicare le conseguenti proposte di miglioramento. (max. 3000 caratteri, spazi inclusi)

- 1. Il Dipartimento/Scuola ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o per favorire il raggiungimento del titolo nei tempi previsti...)*

La Scuola di Medicina e i suoi due Dipartimenti di Scienze della Salute e di Medicina Traslazionale adottano una politica di qualità della didattica attraverso metodologie generali e diversificate per CdS. Nelle azioni generali ricordiamo che gli studenti ammessi al I anno e non in possesso di un'adeguata preparazione iniziale nelle discipline di base (biologia, chimica, fisica e matematica), vengono assegnati degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso e che dovranno essere comunque colmati prima di sostenere gli esami dei corsi corrispondenti. Ricordiamo inoltre l'attività del Servizio Orientamento che agisce anche con una azione in itiner, fornendo colloqui di orientamento, tutorato individuale per il supporto a studenti con necessità specifiche (es. studenti stranieri, studenti con disabilità e DSA e studenti lavoratori), gruppi di studio per l'apprendimento cooperativo ed attivo soprattutto per gli studenti del primo anno. Nella valutazione di queste politiche generali sarebbe utile poter valutare i dati di accesso a tali iniziative da parte degli studenti della Scuola e il loro livello di soddisfazione per i servizi ricevuti.

Emergono delle criticità di natura generale nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento/Scuola (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)

La particolare situazione di didattica a distanza sperimentata in questo anno accademico non ha permesso di osservare particolari criticità di natura generale nella seconda parte dell'anno, mentre restano criticità importanti riguardanti il Polo delle Professioni sanitarie di Via Lanino, espresse nel primo semestre. Tali criticità sono state anche manifestate dagli studenti del I anno di Medicina e Chirurgia le cui nuove aule sono situate presso il Polo delle Professioni Sanitarie. Infatti tali aule non sono sembrate adatte per la numerosità degli stessi studenti frequentanti.

L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata? (es. la distribuzione dei CFU tra semestri nello stesso anno di corso è bilanciata?).

Lo sforzo da parte dei vari CdS per l'armonizzazione e il bilanciamento dell'organizzazione didattica è stato premiato da un aumento della percentuale dei giudizi positivi. Questa percentuale, per i CdS della Scuola di Medicina è infatti passata dal 77% dell'AA 2018/19 al 83% dell'AA 2019/20, con alcuni corsi come Igiene Dentale e Medical Biotechnology che sono arrivati ad una percentuale di giudizi positivi rispettivamente del 100% (dal 85% dell'anno precedente) e 97% (dal 89% dell'anno precedente). Nonostante questa notevole performance positiva, gli studenti continuano a richiedere, in percentuali significative, di ridurre il carico didattico complessivo (ad es. 21% dei suggerimenti degli studenti di Infermieristica) e predisporre prove di esame intermedie che possano diluire il carico di studio dei vari corsi integrati (ad es. 30% dei suggerimenti degli studenti di Biotechnologia, 28% dei suggerimenti degli studenti di Medical Biotechnology e 27% dei suggerimenti degli studenti di Scienze infermieristiche ed ostetriche). Come già sottolineato nelle precedenti relazioni annuali, questa ultima richiesta entrerebbe in contrasto con le indicazioni relative alle verifiche di

apprendimento contenute nei vari regolamenti didattici, che potrebbero però essere modificate per venire incontro alle reiterate richieste.

I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?

La soddisfazione media per la qualità dei servizi di supporto forniti dall'Ateneo e dalla Scuola di Medicina non ha subito una variazione significativa nell'ultimo anno (75% di giudizi positivi nell'A.A. 2018/19 contro il 73% di giudizi positivi per l'A.A. 2019/2020). La % di soddisfazione però è variata in maniera significativa per alcuni CdS. A titolo d'esempio citiamo il peggioramento osservato per i CdS di Tecniche di Laboratorio Biomedico (dal 77% al 49%) e Igiene Dentale (dal 64% al 52%) e il miglioramento osservato per i CdS in Medicina e Chirurgia (dal 70% al 81%) e Tecniche di Radiologia medica (dal 71% al 91%). Le ragioni di queste variazioni non sono sempre facilmente individuabili.

Il Dipartimento/Scuola interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?

I questionari di Valutazione della Didattica compilati dagli studenti sono stati analizzati all'interno delle commissioni didattiche paritetiche dei vari CdS come risulta dai verbali delle stesse. I membri della CPDS della Scuola di Medicina hanno sollecitato, su invito del presidente, i vari Presidenti dei CdS, ad analizzare le valutazioni stesse in seno alle commissioni didattiche paritetiche e a verbalizzare eventuali criticità emerse, riferirle ai componenti in seno alla CPDS e soprattutto, laddove possibile, di suggerire o predisporre soluzioni efficaci a tali criticità. Vogliamo citare ad esempio di questa "catena della qualità" un episodio portato all'attenzione della CPDS dai rappresentanti del CdS in Igiene Dentale. E' stato infatti segnalato la mancata somministrazione sotto ogni forma della didattica on line da parte di un docente del corso appartenente al SSN durante il II semestre dell'AA. Questa segnalazione è arrivata prima che le valutazioni sulla didattica fossero disponibili e ha portato ad un rapporto serrato tra presidente della CPDS, Presidente del CdS, organi del CdS deputati alla qualità e Presidente del presidio di Qualità. Queste sinergie hanno portato alla sostituzione, per il prossimo anno accademico, del docente in questione.

Il Dipartimento/ Scuola analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento/ Scuola) la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento/ Scuola attua azioni correttive/migliorative?

Negli anni passati la Giunta della Scuola ha sempre analizzato la relazione annuale della CPDS e ha sempre recepito le criticità emerse sia dalla relazione stessa che da parte dei Presidenti dei CdS. Quest'anno, a causa delle note vicende pandemiche, che hanno di fatto alterato il normale iter del lavoro degli organi amministrativi, ne la giunta ne i due dipartimenti hanno avuto la possibilità di discutere la passata relazione.

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS in Infermieristica (I), Dip. Medicina Traslazionale

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 1000 caratteri per punto, spazi inclusi*).

A.	Analisi e proposte su <u>gestione e utilizzo dei questionari</u> relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	---

I dati estrapolati dai questionari di valutazione della didattica sono stati visionati dal Presidente del corso. Ogni singola area indagata dai questionari è stata presa in esame.

Nello specifico sono stati analizzati circa n. 7350 questionari dai quali si evince una complessiva valutazione positiva dell'attività didattica del CdS.

Relativamente al secondo semestre le valutazioni riguardano la didattica erogata a distanza (a causa emergenza covid-19) ed i questionari compilati sono stati 8516.

I dati rilevati da questi ultimi evidenziano una buona valutazione da parte degli studenti in linea con quella del primo semestre.

B.	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------	--

Le metodologie di trasmissione delle conoscenze e delle abilità risultano, in larga parte dei casi, adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere.

A questo proposito, sulla base dei dati forniti dall'elaborazione dei questionari degli studenti frequentanti, si rileva che la valutazione finale ha prodotto un dato positivo confermando un valore medio superiore a 3 della scala likert (1-4).

Il giudizio degli studenti relativamente alla capacità dei docenti di esporre con chiarezza stimolando l'interesse, è risultato positivo.

Anche per quanto attiene alle infrastrutture aule, attrezzature, laboratori, il dato emergente risulta positivo, infatti per questa area d'indagine la valutazione ottenuta ha un valore medio superiore a 3 (scala likert).

Per il secondo semestre con la didattica a distanza, l'analisi dei dati relativi alla valutazione degli insegnanti ha evidenziato punteggi medi positivi, in particolare il punteggio medio alla domanda riguardante le modalità di erogazione a distanza della didattica è risultato 3,17 (su scala likert 1- 4).

C.	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------	--

Per quanto riguarda il carico di studio rispetto alla durata del corso d'insegnamento, nel complesso gli studenti (64,03%) ritengono l'orario delle lezioni adeguato a consentirne la frequenza e l'attività di studio individuale, inoltre il (72,21%) degli studenti ritengono accettabile l'organizzazione complessiva degli insegnamenti.

Anche la valutazione dei servizi di supporto fornito dagli uffici di segreteria è stata ritenuta soddisfacente dalla maggior parte degli intervistati (74,75%).

In generale, i dati sull'occupazione risultano buoni. Infatti, ad 1 anno dalla laurea, il 90% dichiara di lavorare. Anche il grado di soddisfazione dei laureati è elevato (oltre il 95%), ed il 74% si re-iscriverebbe allo stesso corso di studi.

Si è rilevato che la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso di studi è in diminuzione, si ritiene che questo dato sia dovuto, verosimilmente, alle recenti modifiche delle propedeuticità introdotte consapevolmente, in numero maggiore rispetto al passato, con l'intento di migliorare la qualità degli studenti e dei laureati. A tal fine si attiverà un gruppo di lavoro specifico per approfondirne l'analisi.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

E' in corso il RCR, tutto il processo si sta svolgendo in collaborazione con gli studenti.

All'interno del gruppo del riesame ciclico sono stati revisionati ed aggiornati i riquadri SUA relativi agli obiettivi specifici del corso ed alla descrizione del percorso, già approvati dalla Commissione Didattica, e successivamente dal Consiglio di Corso, in data 07/12/2020.

Gli studenti sono anche presenti nella Commissione Didattica che si riunisce periodicamente (circa 1 volta al mese), questo permette di raccogliere e risolvere eventuali istanze del corpo studentesco.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS risultano complete.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Il Corso di Studi ha attivato Gruppi di Lavoro per il riesame ciclico.

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS in Biotecnologie (L), Dip. Scienze della Salute

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Premessa: In seguito all'emergenza COVID19, le lezioni si sono svolte a distanza, quindi a partire del 01/05/2020 gli studenti hanno risposto a un nuovo questionario, dove non viene considerata la frequenza.

I questionari per l'a.a. 2019/2020 evidenziano che le difficoltà segnalate durante l'anno dagli studenti, quali l'organizzazione degli esami online e la comunicazione studenti-organi universitari, sono state pienamente risolte. Il rappresentante studentesco inoltre li considera soddisfacenti e rappresentativi delle opinioni degli studenti. L'unica segnalazione evidenziabile dai questionari riguarda il quesito: "Sono state realizzate attività di laboratorio secondo procedure in remoto adeguate?" (Insegnamento: codice [A] 004558 – MS0733 GR2). La suddetta si può ricondurre alla straordinarietà della situazione emergenziale inoltre poiché l'insegnamento risulta citato solo una volta questa situazione non può essere considerata una reale criticità.

I questionari sono stati analizzati, nei loro aspetti generali e complessivamente positivi, dal Presidente e dal Consiglio di Corso di Laurea nella seduta del 06/11/2020.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Per quanto giudicabile dal limitato periodo durante il quale i materiali e gli ausili didattici sono stati usufruiti dagli studenti prima dell'inizio dell'emergenza ed in base alle informazioni in possesso dei rappresentanti CPDS del corpo docente e studente, questi strumenti appaiono adeguati al conseguimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

La loro sostituzione con mezzi online, usufruiti in remoto dagli studenti durante la fase d'emergenza, seppur limitante per le esigenze di questo corso di studio, ha avuto riscontri generalmente positivi nonostante gli iniziali problemi di organizzazione.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite sono considerati generalmente validi.

Dall'analisi dei grafici ottenuti tramite questionari, si evince che gli studenti ritengono necessaria la presenza di prove d'esame intermedie, idea condivisa dal 34,37% degli studenti che hanno compilato i questionari (11794 schede analizzate).

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Il monitoraggio e il riesame ciclico svolto sono ritenuti soddisfacenti dai rappresentanti CPDS del corpo docente e studente. Tali procedure hanno infatti analizzato e recepito le osservazioni evidenziate nelle precedenti relazioni della CPDS, hanno accolto le proposte di miglioramento ed hanno innescato l'avvio delle attività necessarie alla risoluzione delle problematiche sollevate.

E.	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
-----------	--

I dati riportati sono stati approfonditamente discussi ed approvati nel Consiglio di Corso del 06/11/2020. La maggioranza dei parametri analizzati è corrispondente o superiore ai valori di riferimento degli Atenei piemontesi e lombardi e degli Atenei Nazionali. I parametri risultati significativamente discordanti dai valori medi degli altri Atenei sono stati analizzati e commentati.

Il corso permane ad alta numerosità quando confrontato con la media regionale e nazionale. Tuttavia è evidente una progressiva riduzione delle immatricolazioni (immatricolati puri: 453 nel 2017, 458 nel 2018 e 501 nel 2019) a seguito della uscita dal corso di quanti si erano iscritti negli anni precedenti all'introduzione della limitazione in ingresso. Questo determina un piccolo ma continuo miglioramento del, pur non ancora adeguato, rapporto docenti-studenti (26,1% quest'anno rispetto a 25,7% dello scorso anno)

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare 2019 è del 38,8%. Questo valore è tuttora inferiore a quelli riportati rispettivamente per la media degli atenei non telematici 46%, però la percentuale di laureati entro la durata normale del corso è del 77,4%, ed è superiore rispetto a tutti gli atenei di riferimento (seppur in calo rispetto allo scorso anno quando era 90.8% per effetto delle nuove regole di accesso alla Tesi di Laurea).

Permane carente (ma in linea con gli altri Corsi di Laurea di Ateneo) le possibilità per la Internazionalizzazione.

Secondo i rappresentanti CPDS della componente docente e studentesca, questi dati risultano generalmente coerenti con le informazioni in loro possesso e rispecchiano la situazione riportata nei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti ed i risultati dei questionari Almalaurea compilati dai laureati.

F.	Ulteriori proposte di miglioramento.
-----------	---

L'introduzione della regola di entrata in graduatoria per il tirocinio/tesi varata nell'a.a. 2017/2018 è attualmente l'unica regola in vigore e non coesiste più con regole precedenti. Questo ha determinato un netto miglioramento della organizzazione dei tirocini di Tesi, ad una diminuzione dei disagi per le difformità di regole tra gli studenti ed ad una normalizzazione della comunicazione studenti – organi universitari.

Da parte della componente docente, si auspica una regolarizzazione dell'arruolamento ed un incremento dei tutors per i laboratori e per l'ausilio agli esami ed alla didattica.

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS in Medical Biothecnology (LM), Dip. Scienze della Salute

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 1000 caratteri per punto, spazi inclusi*).

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Durante le sedute della Commissione didattica e nei consigli di corso, i questionari sono sempre stati visionati, analizzati e discussi in forma aperta dal Presidente del Corso di Studi. Il medesimo ha inoltre affrontato eventuali criticità emerse dai questionari di valutazione con i relativi docenti dei singoli corsi di studi, promuovendone un incremento del gradimento da parte degli studenti.

Il giudizio complessivo sulla didattica del docente è positivo, sebbene alcuni corsi presentino valutazioni sotto la media.

Dall'analisi dei questionari emerge una comprovata utilità come strumento di valutazione della qualità del corso. In particolare, è possibile monitorare lo stato di soddisfazione generale degli studenti, con la possibilità di evidenziare eventuali criticità.

Nel complesso, la maggior parte degli studenti (mediamente l'85%) ha espresso opinioni più che positive in relazione all'offerta formativa del corso di Medical Biotechnologies, sebbene pochi corsi abbiano ottenuto valutazioni al di sotto della media. Inoltre, il corso si dimostra competitivo nell'attrarre un numero crescente di studenti.

Non sono state evidenziate proposte per possibili modifiche relative all'utilizzo e gestione dei questionari.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Dall'analisi dei questionari raccolti tra il 01/10/2019 e il 30/04/2020, la maggior parte degli studenti, circa l'85% in media, ritiene adeguati i locali, le attrezzature fornite e i laboratori e giudica in maniera positiva l'organizzazione del corso ed i servizi di supporto alla didattica.

Sebbene dai questionari raccolti tra il 01/05/2020 e il 15/10/2020 sia emersa una lieve riduzione dell'adeguatezza dei punti trattati in questa sezione, la maggioranza degli studenti risulta soddisfatta. Infine, in quasi tutti i corsi considerati è stato espresso un giudizio di inadeguatezza delle attività di laboratorio in remoto di circa il 30%. Tali variazioni devono però essere contestualizzate alla situazione di emergenza straordinaria affrontata.

(dati ottenuti dall'analisi dei questionari di valutazione).

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

L'analisi della SUA-CdS evidenzia il rispetto della coerenza tra gli i risultati di apprendimento e le attività didattiche descritte nelle schede dei singoli insegnamenti. Non sono emerse criticità relative alle verifiche di apprendimento, sia nel primo semestre sia nel secondo, sebbene esse siano state traslate in modalità online date le circostanze straordinarie.

È stata apprezzata la disponibilità dei singoli docenti durante le prove online, dimostrandone la validità come metodo alternativo per l'accertamento delle conoscenze.

Per quanto riguarda eventuali proposte di miglioramento, circa il 30% degli studenti suggerisce l'inserimento di prove d'esame intermedie; tuttavia, come sottolinea la SUA, alcuni docenti si impegnano a fornire materiale di autovalutazione in seguito alle singole lezioni, con successiva correzione in classe per consolidare l'apprendimento degli argomenti. Questa modalità è ritenuta altamente utile dalla maggior parte degli studenti ai fini della preparazione agli esami.

Ulteriori proposte sono state fatte in merito al materiale didattico fornito dai docenti. Il 13% degli studenti ritiene necessario migliorarne la qualità mentre il 16% circa richiede che esso venga fornito in anticipo. È doveroso sottolineare che, per quanto riguarda il miglioramento della qualità del materiale didattico, durante l'anno 2019/2020 sono stati attivati tutoraggi (sostenuti anche in modo virtuale durante il secondo semestre) per i singoli corsi di studio come ulteriore risorsa di supporto agli studenti.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

La SMA si è dimostrata esauriente ed in grado di esporre sia le principali problematiche/segnalazioni sia le proposte di miglioramento evidenziate nella relazione della CPDS. Tra i punti da migliorare di maggiore rilevanza vi è il rafforzamento dei Basic Courses, così da ridurre il gap dovuto al background eterogeneo dei diversi studenti, l'ampliamento dei Tutors dei vari corsi e l'ampliamento delle scelte di internships, sia interne sia esterne all'Università. Inoltre, l'istituzione del curriculum "System Biomedicine" ha contribuito fortemente ad aumentare l'attrattività del corso grazie al suo carattere innovativo.

Avendo come obiettivo un miglioramento della gestione del Corso di Laurea, il monitoraggio annuale si è dimostrato essere uno strumento utile per l'analisi delle criticità emerse negli anni precedenti.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

La scheda SUA-CdS è compilata in modo chiaro e completo, analizzando i contenuti del corso in maniera coerente e realistica.

Non emergono proposte relative all'utilizzo o al miglioramento di questo strumento.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Considerato l'annullamento delle classiche attività di didattica opzionali (ADO) per via delle circostanze straordinarie, è stata proposta l'introduzione di partecipazione a webinar scientifici virtuali e journal clubs come eventuale alternativa.

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL CORSO DI LAUREA IN TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO (I), Dip. Scienze della Salute

A. **Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

Le opinioni degli studenti sono state raccolte al termine di ciascun Modulo tramite la compilazione per via informatica di un questionario di valutazione predisposti dal Nucleo di Valutazione di Ateneo. Un'analisi dei dati ottenuti dai questionari di valutazione risultano giudizi positivi per quanto riguarda: a) il carico di studio degli insegnamenti (91%); b) l'adeguatezza del materiale didattico fornito (91%); c) adeguatezza delle conoscenze preliminari rispetto agli insegnamenti forniti (89%); d) il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni/esercitazioni (94%); e) la chiarezza delle modalità di esame (95%); f) adeguatezza dei locali, laboratori ed attrezzature (87%). A proposito dell'attività dei docenti gli studenti esprimono giudizi positivi circa: a) la capacità di stimolare interesse per la disciplina (89%); b) la chiarezza di esposizione (92%); c) la reperibilità del docente (95%); d) la coerenza dell'insegnamento svolto rispetto a quanto dichiarato sul sito dell'ateneo (97%); e) interesse per gli argomenti trattati (92%). Tali valutazioni sono in linea con quelle di altri corsi della Scuola di Medicina. Inoltre, i giudizi positivi coinvolgono la gran parte dei docenti del corso. Tali valutazioni sono state portate all'attenzione della Commissione Paritetica a cui hanno partecipato i rappresentanti di ciascuno dei tre anni del corso di laurea. Per quanto riguarda le valutazioni espresse durante le riunioni della Commissione Paritetica gli studenti si sono espressi in maniera positiva circa l'andamento del Corso. In particolare, hanno apprezzato l'attività di orientamento per la scelta dei laboratori in cui svolgere il lavoro di ricerca relativo alla tesi di laurea. Le valutazioni dei corsi e le osservazioni della Commissione Paritetica sono state portate discusse dal Consiglio di Corso di Laurea per l'adozione di provvedimenti correttivi.

B. **Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

Nel periodo di lock down per la pandemia COVID gli studenti hanno riscontrato grosse difficoltà nello svolgimento delle ADO di strumentazione di laboratorio, in quanto non era a loro concesso l'accesso alle strutture sanitarie. Pertanto chiedono per il futuro di gestire diversamente tale problematica e di poter recuperare le lacune causate dalla pandemia.

C. **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

Raccogliendo le opinioni degli studenti del CLTLB, sono emerse le seguenti criticità:

1. Gli studenti lamentano che nel periodo marzo-maggio 2020 in piena pandemia, alcuni professori non hanno svolto le lezioni utilizzando tutti gli strumenti a loro disposizione, ma si sono limitati a caricare on-line le slides senza alcun commento vocale. Tale criticità comunque appare risolta a partire dal semestre in corso.
2. Nell'ambito del Corso Integrato "Propedeutica di laboratorio", gli studenti nuovamente lamentano il fatto che, anche se ripetutamente segnalato negli anni scorsi, le modalità di esame del modulo "Misure elettriche" (prof. M. Arneodo) sono rimaste inalterate, in particolare eccessivamente onerose in relazione ai CFU erogati (pari a 1).
3. Nell'ambito del corso integrato di "Diagnostica Microbiologica", gli studenti nuovamente lamentano l'enorme disparità che esiste ancora tra il numero di CFU erogati dal modulo di "Analisi Virologiche" (professor P. Ravanini) rispetto alla quantità di argomenti approfonditi e chiedono di operarsi affinché vengano aumentati i CFU riconosciuti a tale modulo.
4. Nello svolgere l'esame del modulo di "Parassitologia Medica" (professor Garavelli) gli studenti chiedono

nuovamente di cambiare le modalità di esame in quanto non viene data la possibilità di rifiutare il voto o di poter svolgere altri appelli.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Il monitoraggio e il riesame ciclico svolto in commissione paritetica è ritenuto soddisfacente sia dalla componente docente che quella studente. In particolare, dall'esame dei singoli indicatori valutati nella SMA emergono quali punti di forza una buona capacità del CdS di permettere un regolare percorso didattico che si riflette in una eccellente valutazione del CdS da parte dei laureati. Permane il punto di debolezza nella carenza di internazionalizzazione a cui si intende fare fronte attraverso l'offerta di acquisire CFU all'estero attraverso il riconoscimento di crediti relativi ai tirocini professionalizzanti. Va segnalato il successo di una esperienza di tirocinio di uno studente presso una struttura sanitaria del Canton Ticino (Svizzera). Risulta comunque ancora difficile organizzare periodi di frequenza all'estero attraverso i canali tradizionali per la mancanza di corsi con caratteristiche simili negli ordinamenti di atenei stranieri. Pertanto il CdS ha deliberato il riconoscimento di crediti relativi ai tirocini professionalizzanti acquisiti in laboratori all'estero ed ha avviato canali di collaborazione con istituzioni straniere per supportare gli studenti che intendono recarsi all'estero.

I dati relativi agli avvisi di carriera al primo anno e al numero di immatricolati puri nel 2019 è in linea con quello dell'anno precedente e conferma un trend di scelta del corso di laurea da parte di studenti con precedenti esperienze in altri corsi che non si era osservato nel triennio 2015-17 e non è in genere presente negli altri atenei dell'area geografica.

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso si riporta nel 2019 al di sopra del 85% interrompendo un trend di discesa registrato nel biennio precedente ed il fenomeno è riferibile ad incrementata attività di tutoraggio degli studenti. I valori riferiti al CdS sono superiori a quelli di ateneo dell'area geografica.

La capacità di attrazione di studenti da altre regioni ha un andamento altalenante nel quinquennio, segnando però un aumento rispetto all'anno precedente. Questo andamento è confrontabile con le medie di ateneo ma i valori per il CdS sono maggiori rispetto all'area geografica.

La percentuale di Laureati occupati a vario titolo ad un anno dalla laurea risulta in ripresa rispetto all'anno precedente. La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio si mantiene alta (>80%) confermando l'incremento osservato nell'anno precedente.

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS si conferma molto elevata e superiore alle medie di ateneo e dell'area geografica a conferma dell'apprezzamento della didattica offerta dal CdL nei riguardi della formazione professionale dei laureati.

Gli studenti hanno verificato che le informazioni riportate dalla SMA risultino corrette e rispecchino la situazione reale del CLTLB. Gli studenti hanno apprezzato gli interventi svolti per migliorare il CLTLB, che considerano una valida scelta consigliabile tra quelle possibili nel panorama universitario.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

La scheda SUA dichiara, in base alle opinioni dei laureati estrapolate dai dati di Alma Laurea che si riferiscono ai laureati nell'anno 2019 aggiornate ad Aprile 2020, dichiara che gli intervistati sono sostanzialmente soddisfatti del corso seguito tutti esprimono valutazioni positive circa il carico di studio degli insegnamenti, l'organizzazione degli esami e delle attività pratiche e i rapporti con i docenti in generale e adeguatezza dei laboratori. Nel complesso il tasso di soddisfazione è elevato ed il 82,4% si riscriverebbe allo stesso corso in questo ateneo. In generale per tutte le voci oggetto dell'indagine il livello di gradimento dei laureati di questo corso di laurea risulta superiore a quello generale di tutti i laureati della stessa classe. In fine, fra i laureati già occupati 83,3% dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea ed il grado di soddisfazione per il lavoro svolto viene valutato con un punteggio di 8,8 (max 10) superiore a quello della classe in tutti gli atenei (8,1).

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

I rappresentanti di ciascuno dei tre anni del Corso di laurea sono stati incaricati di effettuare una ricognizione di opinioni, presso i colleghi del corso, relativi all'organizzazione e all'efficacia dei singoli Moduli ed Insegnamenti, sul tirocinio svolto presso i vari laboratori e su eventuali problematiche riscontrate.

Raccogliendo le opinioni degli studenti del CLTLB, sono emerse le seguenti proposte:

1. Gli studenti chiedono di poter svolgere gli esami in presenza dato il basso numero di studenti per ogni anno del corso e alla disponibilità di aule che garantirebbero il rispetto delle norme anti_contagio
2. Gli studenti richiedono un ridimensionamento delle tasse dato che non è stato possibile usufruire di molti servizi offerti dall'Ateneo a causa della pandemia in corso.
3. Gli studenti propongono di organizzarsi affinché, anche in periodi emergenziali come l'attuale, sia possibile usufruire dell'orientamento alla scelta del laboratorio tesi, con modalità da definirsi.
4. Gli studenti chiedono un miglioramento dell'organizzazione dei turni del tirocinio in laboratorio in caso di pandemia o di altre cause che ne impediscano lo svolgimento regolare.
5. Gli studenti chiedono un miglioramento delle strutture in cui si svolgono le lezioni. In particolare si lamentano nuovamente delle aule ai Salesiani, che d'inverno non vengono ancora riscaldate in maniera adeguata, d'estate sono troppo calde. Gli studenti propongono una gestione autonoma (aula per aula) del riscaldamento/condizionamento, ai fini non solo dell'ottimizzazione dei medesimi nelle singole aule, ma anche nell'ottica del risparmio energetico.

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS in Medicina e Chirurgia (LMCU), Dip. Medicina Traslazionale

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 1000 caratteri per punto, spazi inclusi*).

A. **Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

I questionari sono stati visionati dalla Presidente del Corso di Studi e discussi in forma aperta in sedute della Commissione didattica. A causa dell'emergenza COVID, gli Atenei sono stati invitati a modificare i questionari di valutazione tenendo conto delle nuove modalità di erogazione della didattica.

Per l'anno accademico in esame, per la versione del questionario 1/5/2020-1/9/2020, le valutazioni degli studenti sono state nel complesso positive, con una valutazione positiva (risposte: "decisamente sì" e "più sì che no") in media per l'88% delle valutazioni. Per la versione 1/10/2019-30/04/2020, anche in tal caso le risposte sono state generalmente positive (media 90%).

Dall'analisi Alma Laurea (giugno 2020), su 81 laureati che hanno compilato il questionario (totale di 83 laureati), si evince una generale soddisfazione degli studenti che hanno conseguito la laurea nell'anno solare 2019. In particolare, si registra un buon incremento rispetto all'anno precedente, con un passaggio dall'88,7% al 96,3% del numero degli studenti che si dichiara complessivamente soddisfatto del corso di laurea (44,4% decisamente sì; 51,9% più sì che no) ed il 95% degli studenti si dichiara soddisfatto del rapporto con i docenti. In lieve calo il giudizio sulle aule disponibili, sebbene in linea con i giudizi dell'anno precedente, che sono giudicate dagli intervistati generalmente adeguate (16,3% sempre o quasi sempre adeguate e 53,8% spesso adeguate). In lieve salita la percentuale degli studenti che si iscriverebbe di nuovo al Corso di Laurea presso lo stesso Ateneo (dal 73% al 75,3%).

B. **Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

Le aule, in linea con i giudizi dell'anno precedente, sono giudicate dagli intervistati generalmente adeguate (sempre o quasi sempre adeguate 16,0%; spesso adeguate 52,0%), dato in linea con l'anno precedente. Persistono ancora criticità sulle postazioni informatiche, le quali sono considerate inadeguate dall'61,5% degli studenti; si è tuttavia registrato un miglioramento rispetto allo scorso anno accademico (81%).

Per quanto riguarda i servizi di biblioteca, ne ha usufruito il 55,3% degli studenti, mentre la media di ateneo è del 78,4%. Di questi, il 23,8% ha dato una valutazione decisamente positiva di tali servizi e il 54,8% abbastanza positiva.

C. **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

L'organizzazione complessiva degli esami (orari e calendario) è giudicata positivamente dall'86,9% (22,4% decisamente sì e 64,5% più sì che no) degli intervistati (fonte: valutazioni della didattica). Tra le criticità segnalate, emerge la necessità di ottimizzare la pianificazione degli esami, mediante calendari condivisi, al fine di evitare sovrapposizioni.

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro e adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. In particolare, La prova finale per il conseguimento della Laurea consiste nello svolgimento e nella discussione di una dissertazione scritta svolta su un tema precedentemente concordato col professore della materia.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Nella Scheda del Monitoraggio Annuale (SMA) sono individuati ed analizzati in modo convincente le principali problematiche e i punti di forza del CdS.

Per quanto riguarda gli indicatori della didattica, l'Ateneo è risultato essere superiore alla media nazionale per quanto concerne la percentuale dei laureati entro la normale durata del corso, la percentuale di iscritti al primo anno proveniente da altre regioni e il rapporto studenti regolari/docenti. Infatti, punti di forza dell'Ateneo rimangono, come l'anno precedente la percentuale dei laureati entro la normale durata del corso e l'attrazione di studenti da altre regioni. Inoltre, tali indicatori suggeriscono che, al primo anno di corso, gli studenti del polo didattico di Novara riescano a conseguire un maggior numero di crediti rispetto a quelli del polo didattico di Alessandria.

La principale criticità riguarda l'internazionalizzazione e, a tal ragione, sono programmati interventi correttivi da parte del CdS che si aggiungono a quelli programmati dall'Ateneo, i quali verranno replicati nell'anno in corso. Questi interventi hanno avuto alcuni lievi ma promettenti risultati, considerando che tra gli A.A. 2016-17 e 2017-18 si è registrato un aumento di studenti che hanno svolto un periodo all'estero, sia come free mover o programmi Erasmus.

Infine, sulla base dei dati raccolti dall'ufficio Data Mining e Managing fino a fine anno 2019, sono state individuate alcune criticità specifiche di alcuni corsi; queste sono state affrontate con incontri dedicati con i Docenti, che hanno portato a modificare alcuni aspetti rilevanti della didattica del corso stesso. I risultati di questi interventi specifici saranno monitorizzati a partire dal 2021.

La redazione del Rapporto Ciclico da parte del Gruppo del Riesame è terminata il 19/02/2020, per poi essere stato approvato dal Consiglio di corso il 20/02/2020. Da esso, emergono le carenze e i possibili punti di miglioramento del CdS; dunque, per quanto riguarda i profili culturali, professionali e l'architettura del CdS, si sono individuati due obiettivi: ottimizzazione dell'introduzione della Riforma del tirocinio per nuovo esame di stato e dematerializzazione delle procedure di verifica presenza e attività Studenti; per quanto riguarda l'esperienza dello studente, si punta a incrementare l'internazionalizzazione e monitorare i percorsi formativi e le criticità rilevate da studenti e docenti; relativamente al monitoraggio e revisione del CdS, gli obiettivi sono lo sviluppo del polo formativo di Alessandria e la revisione del piano di studi; infine, riguardo gli indicatori della didattica, obiettivo è l'aumento della percentuale di studenti che superano gli esami nell'anno in corso.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS risultano opportunamente compilate.

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Verifica dell'equivalenza dell'offerta formativa e dell'organizzazione della didattica tra le sedi di Novara e Alessandria (mediante costante azione di monitoraggio per confrontare la situazione delle 2 sedi).

In funzione delle problematiche insorte a causa della pandemia di SARS-Cov2, soprattutto riguardo l'organizzazione dei tirocini, gli studenti offrono la loro disponibilità nel collaborare all'organizzazione futura degli stessi.

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS in Tecniche di Radiologia per Immagini e Radioterapia (L), Dip. Medicina Traslazionale

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 1000 caratteri per punto, spazi inclusi*).

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

I questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sono stati analizzati ed utilizzati per identificare le criticità sulle quali impostare eventuali azioni correttive.

Si suggerisce di continuare le azioni di sensibilizzazione in merito all'importanza della compilazione del questionario e alla sua anonimità tra gli studenti.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Emerge una buona percentuale di valutazioni positive nei confronti dei locali e delle attrezzature informatiche presenti presso il nuovo polo della Caserma Perrone, dove gli studenti del CdL in TRMIR possono svolgere le lezioni già dal precedente anno accademico.

Le valutazioni invece risultano sempre negative nei confronti delle aule della sede in via Lanino, che si dimostrano inadeguate perché prive di comfort, scarsamente riscaldate in inverno e climatizzate in estate, supportate anche da attrezzature informatiche scadenti.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Complessivamente gli studenti esprimono soddisfazione dei confronti dell'organizzazione degli insegnamenti e della programmazione degli orari di didattica frontale, permettendo così una frequenza adeguata non interferendo con lo svolgimento dell'attività di studio individuale.

Si conferma il miglioramento dell'organizzazione dei turni dei tirocini sottolineando invece il perdurare della sovrapposizione di alcune ore di lezione con lo svolgimento degli esami a fine semestre.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Si ribadisce che il monitoraggio annuale rappresenta uno strumento utile per la corretta gestione del corso e per fornire le informazioni utile relative al Corso di Laurea.

E.

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Non emergono proposte relative all'utilizzo o al miglioramento di questo strumento.

F.

Ulteriori proposte di miglioramento.

Pur confermando un andamento positivo nella programmazione della didattica, gli studenti sottolineano la necessità di attuare alcune azioni correttive in modo che lezioni del primo semestre possano essere concluse entro la fine di dicembre così da poter dedicare i mesi di gennaio e febbraio solo allo svolgimento degli esami di profitto. Elemento negativo che perdura da molto tempo, inoltre, è la mancanza di uno spazio dedicato per la pausa pranzo durante lo svolgimento del tirocinio, perché la mensa universitaria ubicata presso il complesso Perrone non riesce a soddisfare le tempistiche di fruizione pasti da parte dei tirocinanti nei tempi concessi.

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche (LM), Dip. Medicina Traslazionale

A. **Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

I questionari risultano di facile consultazione, le tempistiche di ricezione degli stessi agli organi deputati al controllo risultano adeguate.

Fonte: Questionari di valutazione della didattica

B. **Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

Sulla base dell'analisi effettuata su 2625 (1062 questionari di valutazione relativi al primo semestre, raccolti fino al 30/04/2020, e 1563 questionari, relativi al secondo semestre, dopo la sospensione delle attività didattiche in presenza, causata dalla pandemia Covid-19) emerge una buona valutazione da parte degli studenti frequentati, relativamente alla qualità della didattica, in quanto tutti gli item hanno ottenuto un punteggio medio superiore a 3 (scala likert 1-4).

Locali e attrezzature: la valutazione di aule e attrezzature ha ottenuto valori medi superiori a 3, mantenendo il trend positivo dello scorso anno.

Docenza: I punteggi medi riscontrati nelle domande relative alla valutazione degli insegnanti sono risultati tutti positivi. In particolare, il punteggio medio ottenuto alla domanda relativa alla capacità del docente di stimolare/motivare l'interesse verso la disciplina è risultato 3,397, mentre il punteggio relativo alla capacità di esporre gli argomenti in modo chiaro è risultato 3,398. I dati rilevati nel secondo semestre si attestano ad una media uguale o superiore a 3.

In generale l'80,44% degli studenti ha ritenuto l'orario delle lezioni adeguato a consentire una frequenza e una attività di studio individuale e il 78,86 % ha ritenuto l'organizzazione complessiva degli insegnamenti accettabile. Anche la valutazione dei servizi di supporto fornito dagli uffici di segreteria è stato ritenuto più che soddisfacente.

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS registra valori decisamente positivi (2019: 95.7%) superiori ai valori dell'area geografica di riferimento e alla media nazionale.

Fonte: Scheda SUA; Questionari di valutazione

C. **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

I dati riportano un buon livello di soddisfazione dei laureati. Anche il rapporto con i docenti ha ottenuto valutazioni positive: il punteggio medio relativo all'interesse negli argomenti trattati è risultato 3.399, in linea con la media di Ateneo. Alla domanda "il docente stimola l'interesse verso la disciplina?", il 47.6% ha risposto decisamente sì e un ulteriore 45.5% ha risposto più sì che no (punteggio medio 3.396 su scala da 1-4); inoltre, gli studenti hanno espresso parere fortemente positivo circa la capacità dei Docenti di spiegare in maniera chiara (punteggio medio 3.397).

Le modalità di svolgimento della prova finale risultano di semplice comprensione e facilmente reperibili sul sito

dell'Ateneo; risulta scaricabile un vademecum per indirizzare lo studente alla prova finale, oltre che una guida volta a favorire l'editing della tesi.

Sono inoltre attive sin dal primo anno, attività formative non obbligatorie volte a formare lo studente in merito alla realizzazione di un elaborato di tesi.

Fonte: Scheda SUA A1-B7 Questionari di valutazione della didattica

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Nel Rapporto Annuale di Riesame sono individuati ed analizzati in modo convincente i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni ed inoltre sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS. In particolare, il RAR evidenzia, quali problematiche preponderanti del CdS, la totale assenza di internazionalizzazione e l'elevato rapporto studenti/docenti.

Lo svolgimento di attività formative all'estero risulta assente. Tale dato è sovrapponibile per area geografica, ma inferiore rispetto a quello nazionale (2,8%). Le caratteristiche degli studenti iscritti, per lo più già occupati, rende l'internazionalizzazione particolarmente difficile. La presenza di un Docente di riferimento per sviluppare tale attività ha incrementato l'interesse degli studenti per i percorsi di formazione all'estero, con l'attivazione nell'anno in corso di stage di tirocinio, con assegnazione di CFU specifici. Si segnala che nell'anno accademico 2018/19 una studentessa ha condotto un'esperienza all'estero (Freemover) e nell'anno 2019/20 un'altra studentessa ha effettuato percorso simile. In seguito alle esperienze condotte si prevede una modifica dell'indicatore nel prossimo anno accademico.

Per quanto riguarda il Rapporto studenti/docenti, questo risulta pari 5,8, superiore rispetto all'area geografica e all'indicatore nazionale (rispettivamente 3,2 e 4). Tale criticità era già stata rilevata nella SMA antecedente, ma attribuibile al fatto che l'indicatore non conteggi i docenti SSN, 17 per un totale di 40 docenti, nonché alla alta numerosità di studenti accolti al I anno di Corso (59+1) (media nazionale 37,8 e per area geografica 27,5 all'anno 2019).

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le informazioni relative alle parti pubbliche della Scheda SUA risultano semplicemente consultabili e complete di tutte le informazioni necessarie. Sono facilmente reperibili sul sito dell'Ateneo, è inoltre possibile consultare anche quelle degli anni precedenti.

Fonte: SUA Cds 2018 Sito Università

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Gli studenti sottolineano le difficoltà correlate alla recente emergenza COVID-19, che hanno reso la didattica non sempre omogenea, avendo i Docenti scelto modalità differenti di erogazione della didattica. Specialmente nella sessione di esami estivi gli studenti hanno riscontrato difficoltà ad abituarsi all'utilizzo del browser Safety Exam Browser poiché non sempre supportati dall'aiuto di un informatico. Ciò tendeva a indirizzare la loro attenzione non tanto sul compito d'esame da sostenere quanto sulle possibili problematiche tecniche e di connessione, generando su di loro una fonte di stress che potrebbe, delle volte, aver potuto influire negativamente sul loro rendimento a discapito della loro preparazione.

Tuttavia, viene contestualmente segnalato un parere positivo relativamente alla capacità del corpo docente di

garantire il mantenimento di una didattica di qualità adeguata nonostante le evidenti problematiche tecniche. Inoltre, viene evidenziato come la situazione emergenziale recentemente verificatasi abbia rappresentato un ulteriore stimolo per risolvere una delle problematiche sollevate nel corso della relazione dello scorso anno: la necessità di implementare i sistemi di e-learning. Gli studenti suggeriscono pertanto di cogliere tale opportunità al fine di proseguire l'implementazione della didattica on line, che garantisce l'accesso al materiale anche a lavoratori che non possano attendere con regolarità alle lezioni.

Si concorda con la RAR relativamente alla carenza in ambito di internazionalizzazione, riconoscendo comunque la messa in atto di strumenti volti a migliorare tale criticità. Peraltro, le specifiche del corso, frequentato da personale attivamente operativo in ambito assistenziale, limitano strutturalmente le possibilità di ottenere una adeguata internazionalizzazione.

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS in Igiene Dentale (L), Dip. Scienze della Salute

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 1000 caratteri per punto, spazi inclusi*).

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

I questionari di valutazione sono stati resi disponibili e compilati dagli studenti per ciascun modulo di insegnamento. Per l'AA 2019-2020 sono stati compilati 433 questionari per la valutazione di 25 docenti che hanno impartito 37 Insegnamenti, dai quali si evince una complessiva valutazione positiva dell'attività didattica del CdS. Dalla valutazione degli stessi risulta che i questionari sono stati compilati dalla quasi totalità degli studenti. La partecipazione, da parte degli studenti, al processo di valutazione della didattica, costituisce un contributo di fondamentale importanza nel miglioramento della qualità della didattica. Complessivamente, gli studenti frequentanti hanno segnalato che le conoscenze preliminari sono state sufficienti per comprendere il contenuto dei corsi e che il carico assegnato è stato proporzionale ai crediti indicati.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Sulla base dell'analisi effettuata su 433 questionari in possesso ai rappresentanti CPDS del corpo docente e studente, emerge una buona valutazione da parte degli studenti frequentati, relativamente alla qualità della didattica, metodi e strumenti. Permangono, tuttavia, alcune criticità di confort, riscaldamento/condizionamento delle aule della sede di via Lanino rispetto alle condizioni di eccellenza delle aule del Campus dell'area Caserma Perrone (criticità segnalata nella relazione del precedente anno, 2019). In seguito all'emergenza COVID19, le lezioni si sono svolte a distanza, quindi a partire dal 01/05/2020 gli studenti hanno risposto a un nuovo questionario, dove non viene considerata la frequenza. Il suggerimento che gli studenti hanno più frequentemente indicato è "Fornire in anticipo il materiale didattico" (12,79%).

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di esame ed altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e risultano adeguate e coerenti con i programmi depositati e i risultati di apprendimento da accertare. Nel corrente AA sono state segnalate delle criticità, riguardo l'insegnamento di una disciplina, portate all'attenzione del Consiglio e della Commissione AQ e brillantemente risolte. Il suggerimento che gli studenti hanno più frequentemente indicato è "inserire prove d'esame intermedie" (30,25%). In seguito all'emergenza COVID19, le lezioni, gli esami di profitto e le lauree si sono svolti a distanza e vi è stata una ottima risposta sia da parte del CdS che degli studenti, anche per merito degli interventi di potenziamento dell'attività di tutorato.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) ed il Riesame Ciclico permettono di individuare ed analizzare in modo convincente i punti di forza del CdS e le principali problematiche. In particolare, i punti di forza consistono nella percentuale dei laureati entro la normale durata del corso; per tale dato si registra un incremento nell'A.A. 2018 con un dato pari all'81,3%, maggiore rispetto alla media nazionale nello stesso anno (70,8%). La percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) risulta aumentato nel 2019 con una percentuale pari al 100%, dato nettamente superiore rispetto alla media nazionale. Il CdS in Igiene Dentale, come tutti i corsi triennali delle professioni mediche, è per sua natura un corso altamente professionalizzante che permette un rapido ingresso nel mondo del lavoro. Dati provenienti da AlmaLaurea evidenziano che i neolaureati in ID di questo ateneo trovano ottima collocazione nel mondo del lavoro.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS risultano opportunamente compilate. Il Corso di Studio rende disponibili a tutti gli interessati informazioni complete, aggiornate e facilmente reperibili sul sito <http://universitaly.it>. I contenuti della SUA-CdS sono coerenti e corrispondenti alle reali caratteristiche del corso. Non emergono proposte relative all'utilizzo o al miglioramento di questo strumento.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Dall'analisi complessiva degli indicatori e dei questionari della valutazione della didattica emerge la richiesta da parte degli studenti di "Fornire in anticipo il materiale didattico" (12,79%).

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS in Fisioterapia (L), Dip. Scienze della Salute

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 1000 caratteri per punto, spazi inclusi*).

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Per l'AA 2019-2020, a causa della necessità di usufruire della didattica a distanza nel II semestre dell'A.A., i questionari di valutazione sono stati resi disponibili e compilati dagli studenti in due differenti forme e in due periodi (01/10/2019-30/04/2020, 01/05/2020-15/10/2020) per ciascun modulo di insegnamento. Nel primo periodo è stata effettuata la suddivisione tra studenti frequentanti (95.61%) e non frequentanti (4.39%). Nel primo periodo sono stati compilati 1869 questionari per la valutazione di 51 docenti che hanno impartito 68 Insegnamenti, mentre, nel secondo periodo, sono stati compilati 1926 questionari per la valutazione di 63 docenti che hanno impartito 89 Insegnamenti. Le valutazioni riguardanti il primo periodo, espresse in forma anonima, sono state discusse nella seduta della commissione didattica del CdS in data 12/06/2020 e gli esiti della discussione trasmessi dal presidente del CdS al Consiglio di CdS sempre in data 23/07/2020. Le valutazioni riguardanti il secondo periodo sono state discusse nella riunione della commissione didattica del 04/11/2020 e verranno trasmesse al Consiglio del CdS alla prima riunione utile. Dai dati ottenuti dalle due rilevazioni emerge che la valutazione del CdS da parte degli studenti è positiva e in linea con i risultati della Scuola di Medicina e dell'Ateneo. Nonostante la generale soddisfazione espressa dagli studenti per il CdS, restano ancora alcune criticità relative alla logistica del corso (aule del polo delle Professioni sanitarie) che, almeno negli ultimi tre anni, sono state puntualmente trasmesse al Consiglio del CdS, alla CPDS della Scuola di Medicina e annotate nelle varie relazioni della CPDS, senza però trovare soluzione.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Anche per l'A.A. 2019/2020 una seria criticità indicata dagli studenti riguarda i locali (aule) e le attrezzature (solo rilevazione del primo periodo). Infatti gli studenti del CdS insoddisfatti per aule ed attrezzature sono il 40.13%, in aumento rispetto al precedente A.A. (29.01%) mentre la percentuale degli studenti insoddisfatti riguardo la medesima categoria risulta esser del 17.15% per la Scuola di Medicina e del 12.39% per l'intero ateneo. Al contrario la percentuale di studenti del CdS insoddisfatti delle aule "virtuali" (seconda rilevazione) è stata solo del 12.3%, rispetto al 11.9% della Scuola di Medicina e al 11.3 dell'UPO. Si rileva che anche i dati ottenibili dal consorzio Alma Laurea per i laureati del 2019 (dati Aprile 2020) indicano l'inadeguatezza delle strutture deputate alle attività didattiche (aule, laboratori, postazioni informatiche) rispetto ai corsi di altri atenei, per cui si auspica anche per quest'anno l'adeguamento di tali strutture.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Durante l'anno accademico in analisi, a causa delle note vicende legate al Covid-19, i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti sono stati differenti nelle due parti dell'anno accademico. In particolare

nel II semestre le prove di esame sono state sostenute on line. Dall'analisi dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, oltre l'88,9% degli studenti ritiene che le modalità d'esame siano state definite in modo chiaro nella prima parte dell'A.A. mentre tale percentuale si riduce al 82,2% nella seconda parte dell'A.A., diminuzione comprensibile visto il mutare repentino dell'organizzazione delle lezioni e degli esami on line. La validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità è testimoniata anche dagli indicatori presenti nella scheda di monitoraggio del CdS che risultano generalmente superiori alla media geografica e nazionale. In particolare è risultato in netto aumento la percentuale di studenti (96,3%) che acquisisce più di 40 CFU nell'anno solare (iC01) (89,0% media dell'area geografica e 79,2% media atenei non telematici), mentre la percentuale dei laureati entro la normale durata del corso (iC02) risulta lievemente inferiore al dato dell'area geografica (71,5%) e nazionale (69,5%), anche se in quest'ultimo caso, i redattori della SMA ritengono che possa esserci una non corretta raccolta dei dati di riferimento.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

La commissione tecnica paritetica ha analizzato gli indicatori del monitoraggio in data 04/11/2020 rilevando un ottimo andamento sia rispetto alla media dell'area geografica che alla media nazionale. Inoltre l'indicatore iC19 (didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato), risultato inferiore alla media nazionale nell'analisi del precedente anno (25,7% rispetto a 32,3%) ha mostrato un incremento significativo (26,9% rispetto a 32,1%) superando la percentuale dell'area geografica (25,5%). Tale risultato è conseguenza della politica di reclutamento del CdS e del dipartimento di Scienze della Salute che però necessita di ulteriori sforzi. In fine, due dei tre indicatori dell'internazionalizzazione (iC10, iC11) presentano, anche per il corrente anno, valori notevolmente superiori a quelli espressi a livello di area geografica e a livello nazionale, a testimonianza di una attenzione alla internazionalizzazione espressa anche nel piano strategico d'Ateneo 2019/2024.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le informazioni contenute nella scheda SUA-CdS pubblicate sul sito <https://www.university.it> risultano aggiornate, indicando anche la nuova sede formativa di Alessandria e descrivendo fedelmente i servizi, gli scopi, la didattica erogata e le attività di tutoraggio. In particolare la figura professionale del fisioterapista è ben descritta e gli sbocchi lavorativi sono indicati in maniera chiara. Si comunque rileva un difetto nella geolocalizzazione dell'UPO (la mappa Google Maps non si attiva correttamente). In conclusione la SUA - Cds si rivela effettivamente uno strumento informativo valido, chiaro e dettagliato.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Il livello generale di soddisfazione degli studenti riguardo l'organizzazione didattica del CdS è risultato intorno al 78% rispetto al 67% dell'anno precedente, a testimonianza che la tensione alla armonizzazione dell'organizzazione e il dialogo continuo tra docenti e studenti comincia a dare frutti. In quest'ottica è stata recepita la richiesta da parte degli studenti di maggiore omogeneità delle prove di esame dei vari corsi integrati e di una "formazione" dei docenti non universitari (provenienti dal Sistema Sanitario Nazionale) riguardo alcune precise necessità didattiche (compilazione del syllabus, armonizzazione dei programmi tra diverse sedi formative, utilizzo della piattaforma DIR per il materiale didattico, corretta compilazione del diario delle lezioni). A tal fine sono già iniziati, al momento per via telematica, incontri organizzativi/formativi organizzati dai coordinatori dei vari corsi integrati.

